

Musumeci e Rossella Giglio per il rilancio di Segesta: si punta a un milione visitatori

notizia pubblicata **03 Luglio 2019** alle ore **12:20** nella categoria **Beni culturali**



Passare in due anni dalle 635.862 visite a 1 milione di visitatori. Il Parco archeologico di Segesta con i suoi circa 200 ettari di campagna, con la presenza del tempio e dell'anfiteatro, progetta il futuro attraverso le vestigia del passato, rilanciando la propria attività grazie anche all'autonomia gestionale e amministrativa. Questa mattina, nel corso di una conferenza stampa a Palazzo d'Orleans, è stato presentato il programma di attività previste per la definitiva azione di rilancio del Parco archeologico di Segesta, istituito con decreto assessoriale nell'agosto 2018.

Presenti il presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci, il dirigente generale del dipartimento regionale dei Beni culturali, Sergio Alessandro, il capo di gabinetto dell'assessorato Beni culturali Giovanni Angileri e il direttore del Parco Rossella Giglio.

“Gli obiettivi – spiega il direttore Rossella Giglio – sono quelli di tutelare e valorizzare un bene con le sue raccolte, assicurandone e promuovendone la pubblica fruizione. Ma soprattutto proseguire le ricerche promuovendone la conoscenza al pubblico e alla comunità scientifica”.

“Oggi formalmente – ha sottolineato Musumeci – si avvia la fase 2 del Parco archeologico di Segesta, che avrà una gestione autonoma amministrativa e finanziaria, sempre sotto il controllo e la vigilanza della Regione. La fase di avvio di questo parco, che è uno dei più rinomati parchi archeologici siciliani, è la più impegnativa – ha aggiunto Musumeci – perché bisogna procedere all'organizzazione, alla manutenzione

dei beni architettonici senza trascurare l'attività di studio e di ricerca che ha una ricaduta dal punto di vista scientifico e magari un po' meno dal punto di vista economico. Ma i beni archeologici – ha sottolineato il presidente della Regione – devono diventare polo di attrazione per determinare una crescita del territorio. Abbiamo assicurato l'iniziale sostegno finanziario e nei prossimi giorni faremo un sopralluogo per renderci conto direttamente della situazione. Questo criterio di impostazione su Segesta – ha sottolineato il presidente Musumeci – è comune agli altri parchi. Nei giorni scorsi abbiamo fatto una riunione con i direttori di tutti i parchi e a loro abbiamo detto: 'fateci sapere di cosa avete bisogno e diteci qual è l'attività di ricerca e promozione che volete portare avanti'. Prima la tutela del bene e a seguire la valorizzazione. Abbiamo dato 20 giorni di tempo ai direttori per conoscere cosa serve”.

Tra le prime iniziative in programma, il prossimo 10 agosto, nel corso delle 'Dionisiache', sarà ospite Violette Impellizzeri, astronoma e scienziata originaria di Alcamo, che lavora in Cile e che fa parte del team che ha prodotto la prima eccezionale foto di un buco nero nello spazio.

“La notte di San Lorenzo – ha spiegato Giglio – guarderemo le stelle con in sottofondo un concerto di musica classica e jazz e ogni tre quattro brani ci sarà un intervento di Violette Impellizzeri, che ci parlerà di stelle e dei buchi neri. Al termine, il pubblico si sposterà al tempio dove saranno impiantati alcuni telescopi e sarà possibile ammirare direttamente le stelle. Ripeteremo la stessa iniziativa il 18 agosto per l'anniversario della discesa dell'uomo sulla Luna e proietteremo sulle colonne del tempio la Luna in diretta”.